ALLEGATO A1

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO 2025-2027

il modello verrà generato automaticamente della procedura prevista in Bandi e Servizi

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

ID DOMANDA: XXXX

Il/la sottoscritto/a …….. Codice Fiscale …… in qualità di …… dell'Ente …… con sede legale nel Comune di ……. CAP …… via ……. CF ……..

In relazione all'Avviso attuativo della DGR n. 4388 del 20 maggio 2025, relativo al finanziamento di progetti per l'attuazione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo 2025-2027;

Sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole di incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R.

CHIEDE

La concessione del contributo regionale per un importo di euro …… .

Tale quota è pari al 90,00% del costo totale del progetto …… euro, ……. e una quota di cofinanziamento pari ad euro ……..

DICHIARA

- Che il progetto è presentato in forma: ……;
- Che il progetto è presentato in forma: ……. con i seguenti enti ……..;
- Di essere iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore / anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate come di seguito specificato …….;
- Di avere tra le finalità statutarie quelle di natura civica e solidaristica, con esplicito riferimento alla raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale e alla valorizzazione dell'opera di volontariato finalità statutarie quelle di natura civica e solidaristica, con riferimento alla

raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale e/o alla promozione di attività sociali volte al contrasto alla povertà, nonché alla valorizzazione dell'opera di volontariato;

- Di operare sul territorio lombardo da almeno 3 anni nello svolgimento di attività sociali;
- Di collaborare da almeno 3 anni con enti pubblici nello svolgimento di attività sociali;
- Di essere in grado di garantire:
- comunicazioni con utilizzo della pec e sottoscrizione di documenti tramite firma elettronica;
- erogazione di formazione finalizzata al miglioramento delle competenze sulla gestione e conservazione degli alimenti, con particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari, sia in forma diretta sia in collaborazione con altri enti accreditati e/o con i servizi pubblici di riferimento;
- un sistema di registrazione in grado di garantire la tracciabilità dei prodotti raccolti e distribuiti per l'insieme delle sedi e, nel caso di modelli di social market/emporio solidale, registranti il venduto;
- gestione di locali e attrezzature idonei, secondo quanto stabilito dal Regolamento 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari atte a garantire la salubrità degli alimenti e la rintracciabilità, dalla legge 166/2016 e DGR n. 6616 del 19 maggio 2017 "Linea guida igienico-sanitaria regionale per il recupero del cibo al fine di solidarietà sociale";
- possesso di capacità tecniche e organizzative adeguate alla realizzazione del progetto;
- predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto.
- Di presentare richiesta come Ente di …… livello e di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per il suddetto livello come si evince dalla documentazione prodotta tesa ad attestare il possesso dei requisiti richiesti;
- Di non essere stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

  a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- Di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- Che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al

rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;

- Di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- Di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- Di non aver presentato altre domande a valere sul presente Avviso e, in caso di partenariato, che nessuno dei soggetti partner ha presentato altre domande a valere sul presente Avviso;
- Di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede ……
- Che tutte le Organizzazioni partecipanti con il ruolo di partner sono in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso così come risulta dalle rispettive autocertificazioni conservate agli atti;
- Di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato alla firma

[DELL'ENTE CAPOFILA]

(Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005)